



PARCO NAZIONALE
ValGrande

PREVENTIVO FINANZIARIO 2018

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO PER MISSIONI E PROGRAMMI (all.6)
PREVISIONI SECONDO IL PIANO DEI CONTI**



Ente Parco Nazionale Val Grande
Istituito con D.P.R. del 23.11.1993
Sede operativa Piazza Pretorio 6 28805 VOGOGNA (VB)– Tel. 0324 87540 Fax 0324.878573
E-mail: info@parcovalgrande.it - Sito internet: <http://www.parcovalgrande.it>
Sede legale: Cicogna frazione di Cossogno – C.F. 93011840035

PROSPETTO RIEPILOGATIVO PER MISSIONI E PROGRAMMI - A.F. 2018 - allegato 6

MISSIONE	GRUPPO COFOG	COMPETENZA	CASSA
Missione 018 - Sviluppo sostenibile e tutela del Territorio e dell'ambiente			
Programma 017-Tutela e conservazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino nei Parchi Nazionali	div.5 - protezione ambiente gruppo 4 - Protezione della biodiversità e beni paesaggistici	1.193.846	1.690.209
Programma 017-Tutela e conservazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino nei Parchi Nazionali	div.5 - protezione ambiente gruppo 4 - Protezione della biodiversità e beni paesaggistici	602.920	667.729
Totale programma 017		1.796.766	2.357.938
Totale Missione 018		1.796.766	2.357.938
Missione 032 -Servizi Istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche			
Programma 002 - Indirizzo politico	div.5 - protezione ambiente gruppo 6 - Protezione dell'ambiente altrimenti non classificabile	47.973	51.882
Totale programma 002		47.973	51.882
Programma 003 - Servizi e affari generali	div.5 - protezione ambiente gruppo 6 - Protezione dell'ambiente altrimenti non classificabile	402.093	403.679
Totale programma 003		402.093	403.679
Totale Missione 032		450.066	455.561
Missione 099 -Servizi per conto di terzi e partite di giro			
Programma 001-Spese relative ad operazioni contabili degli Enti quali sostituti d'imposta	div.5 - protezione ambiente gruppo 6 - Protezione dell'ambiente altrimenti non classificabile		
Programma 002-Spese relative ad attività gestionali per conto di terzi	div.5 - protezione ambiente gruppo 6 - Protezione dell'ambiente altrimenti non classificabile	302.000	302.000
Totale programma 001		5.000	5.000
Totale programma 002		302.000	302.000
Totale Missione 099		5.000	5.000
		307.000	307.000
TOTALE GENERALE SPESE		2.553.832	3.120.499



ENTE PARCO NAZIONALE 'VAL GRANDE'**ELENCO DELLE PREVISIONI E DEI RISULTATI DI COMPETENZA E DI CASSA SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI**

Previsioni secondo il piano dei conti

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONE DI COMPETENZA	PREVISIONE DI CASSA
	ENTRATE		
E.02.00.00.00.000	Trasferimenti correnti	1.176.669,00	1.604.544,45
E.02.01.00.00.000	Trasferimenti correnti	1.176.669,00	1.604.544,45
E.02.01.01.00.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.176.669,00	1.604.544,45
E.02.01.01.01.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	1.176.669,00	1.535.384,35
E.02.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri	1.176.669,00	1.535.384,35
E.02.01.01.02.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	0,00	69.160,10
E.02.01.01.02.999	Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	0,00	69.160,10
E.03.00.00.00.000	Entrate extratributarie	24.849,85	36.359,52
E.03.01.00.00.000	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	23.349,85	34.859,52
E.03.01.01.00.000	Vendita di beni	9.000,00	9.000,00
E.03.01.01.01.000	Vendita di beni	9.000,00	9.000,00
E.03.01.01.01.001	Proventi dalla vendita di beni di consumo	9.000,00	9.000,00
E.03.01.02.00.000	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	14.349,85	25.859,52
E.03.01.02.01.000	Entrate dalla vendita di servizi	14.349,85	25.859,52
E.03.01.02.01.003	Proventi da convitti, colonie, ostelli, stabilimenti termali	9.349,85	20.859,52
E.03.01.02.01.999	Proventi da servizi n.a.c.	5.000,00	5.000,00
E.03.05.00.00.000	Rimborsi e altre entrate correnti	1.500,00	1.500,00
E.03.05.99.00.000	Altre entrate correnti n.a.c.	1.500,00	1.500,00
E.03.05.99.99.000	Altre entrate correnti n.a.c.	1.500,00	1.500,00
E.04.00.00.00.000	Entrate in conto capitale	145.313,37	312.986,25
E.04.02.00.00.000	Contributi agli investimenti	145.313,37	312.986,25
E.04.02.01.00.000	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	145.313,37	312.986,25
E.04.02.01.01.000	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	81.500,00	225.000,00
E.04.02.01.01.001	Contributi agli investimenti da Ministeri	81.500,00	184.500,00
E.04.02.01.01.999	Contributi agli investimenti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	0,00	40.500,00

**ENTE PARCO NAZIONALE
VALGRANDE**Sede legale: Fr. Cicogna - Cossogno - VB
Sede P.: P.zza Pretorio, 6 - 28605 VOGOGNA - VB
Codice Fiscale 93011840035

ENTE PARCO NAZIONALE 'VAL GRANDE'**ELENCO DELLE PREVISIONI E DEI RISULTATI DI COMPETENZA E DI CASSA SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI**

Previsioni secondo il piano dei conti

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONE DI COMPETENZA	PREVISIONE DI CASSA
E.04.02.01.02.000	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali	63.813,37	87.986,25
E.04.02.01.02.001	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	63.813,37	63.813,37
E.04.02.01.02.002	Contributi agli investimenti da Province	0,00	24.172,88
E.09.00.00.00.000	Entrate per conto terzi e partite di giro	307.000,00	307.000,00
E.09.01.00.00.000	Entrate per partite di giro	302.000,00	302.000,00
E.09.01.01.00.000	Altre ritenute	150.000,00	150.000,00
E.09.01.01.02.000	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	150.000,00	150.000,00
E.09.01.01.02.001	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	150.000,00	150.000,00
E.09.01.02.00.000	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	150.000,00	150.000,00
E.09.01.02.01.000	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	148.000,00	148.000,00
E.09.01.02.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	148.000,00	148.000,00
E.09.01.02.99.000	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	2.000,00	2.000,00
E.09.01.02.99.999	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	2.000,00	2.000,00
E.09.01.99.00.000	Altre entrate per partite di giro	2.000,00	2.000,00
E.09.01.99.99.000	Altre entrate per partite di giro diverse	2.000,00	2.000,00
E.09.01.99.99.999	Altre entrate per partite di giro diverse	2.000,00	2.000,00
E.09.02.00.00.000	Entrate per conto terzi	5.000,00	5.000,00
E.09.02.04.00.000	Depositi di/prezzo terzi	5.000,00	5.000,00
E.09.02.04.02.000	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi	5.000,00	5.000,00
E.09.02.04.02.001	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi	5.000,00	5.000,00
	TOTALE ENTRATE	1.653.832,22	2.260.890,22

**ENTE PARCO NAZIONALE
VALGRANDE**Sede legale: Fr. Cicogna - Cossogno - VB
Sede P.: P.zza Pretorio, 6 - 28806 VOGOGNA - VB
Codice Fiscale 93011840036

ENTE PARCO NAZIONALE 'VAL GRANDE'**ELENCO DELLE PREVISIONI E DEI RISULTATI DI COMPETENZA E DI CASSA SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI**

Previsioni secondo il piano dei conti

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONE DI COMPETENZA	PREVISIONE DI CASSA
	SPESE		
U.01.00.00.00.000	Spese correnti	1.646.650,91	1.949.036,82
U.01.01.00.00.000	Redditi da lavoro dipendente	758.793,79	786.169,83
U.01.01.01.00.000	Retribuzioni lorde	351.763,00	379.125,53
U.01.01.01.01.000	Retribuzioni in denaro	341.763,00	358.956,99
U.01.01.01.01.002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	280.012,00	280.012,00
U.01.01.01.01.003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	6.345,00	6.345,00
U.01.01.01.01.004	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	27.475,00	36.223,99
U.01.01.01.01.008	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	27.931,00	36.376,00
U.01.01.01.02.000	Altre spese per il personale	10.000,00	20.168,54
U.01.01.01.02.002	Buoni pasto	10.000,00	20.168,54
U.01.01.02.00.000	Contributi sociali a carico dell'ente	407.030,79	407.044,30
U.01.01.02.01.000	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	90.000,00	90.013,51
U.01.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	90.000,00	90.013,51
U.01.01.02.02.000	Altri Contributi sociali	317.030,79	317.030,79
U.01.01.02.02.003	Indennità di fine servizio - quota annuale	317.030,79	317.030,79
U.01.02.00.00.000	Imposte e tasse a carico dell'ente	45.000,00	45.000,00
U.01.02.01.00.000	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	45.000,00	45.000,00
U.01.02.01.99.000	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	45.000,00	45.000,00
U.01.02.01.99.999	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	45.000,00	45.000,00
U.01.03.00.00.000	Acquisto di beni e servizi	192.880,16	234.783,90
U.01.03.01.00.000	Acquisto di beni	16.000,00	19.334,56
U.01.03.01.01.000	Giornali, riviste e pubblicazioni	2.000,00	2.000,00
U.01.03.01.01.001	Giornali e riviste	2.000,00	2.000,00
U.01.03.01.02.000	Altri beni di consumo	12.000,00	15.334,56
U.01.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	6.000,00	9.334,56
U.01.03.01.02.002	Carburanti, combustibili e lubrificanti	4.000,00	4.000,00

**ENTE PARCO NAZIONALE
VALGRANDE**Sede legale: Fr. Ciccagna - Cosogno - VB
Sede P.: P.zza Pratorio, 6 - 28806 VOGOGNA - VB
Codice Fiscale 93011840035

ENTE PARCO NAZIONALE 'VAL GRANDE'**ELENCO DELLE PREVISIONI E DEI RISULTATI DI COMPETENZA E DI CASSA SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI**

Previsioni secondo il piano dei conti

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONE DI COMPETENZA	PREVISIONE DI CASSA
U.01.03.01.02.004	Vestitario	2.000,00	2.000,00
U.01.03.01.04.000	Armi e materiale per usi militari, ordine pubblico, sicurezza	2.000,00	2.000,00
U.01.03.01.04.999	Altro materiale per usi militari, ordine pubblico, sicurezza n.a.c.	2.000,00	2.000,00
U.01.03.02.00.000	Acquisto di servizi	176.880,16	215.449,34
U.01.03.02.01.000	Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	47.973,00	51.882,25
U.01.03.02.01.001	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	39.973,00	39.973,00
U.01.03.02.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	8.000,00	11.909,25
U.01.03.02.02.000	Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	7.609,00	7.609,00
U.01.03.02.02.002	Indennità di missione e di trasferta	7.609,00	7.609,00
U.01.03.02.04.000	Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	3.500,00	8.372,00
U.01.03.02.04.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	3.500,00	8.372,00
U.01.03.02.05.000	Utenze e canoni	45.500,00	46.537,98
U.01.03.02.05.001	Telefonia fissa	6.000,00	7.037,98
U.01.03.02.05.004	Energia elettrica	18.000,00	18.000,00
U.01.03.02.05.005	Acqua	1.500,00	1.500,00
U.01.03.02.05.006	Gas	20.000,00	20.000,00
U.01.03.02.09.000	Manutenzione ordinaria e riparazioni	10.500,00	11.945,72
U.01.03.02.09.001	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	1.000,00	1.000,01
U.01.03.02.09.006	Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio	2.500,00	2.500,00
U.01.03.02.09.008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	7.000,00	8.445,71
U.01.03.02.13.000	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	37.517,96	44.774,91
U.01.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia	16.095,96	20.024,00
U.01.03.02.13.003	Trasporti, traslochi e facchinaggio	10.000,00	11.668,96
U.01.03.02.13.999	Altri servizi ausiliari n.a.c.	11.422,00	13.081,95
U.01.03.02.16.000	Servizi amministrativi	3.750,00	6.260,20
U.01.03.02.16.002	Spese postali	3.750,00	6.260,20

**ENTE PARCO NAZIONALE
VALGRANDE**Sede legale: Fr. Cicogna - Cossogno - VB
Sede P.: P.zza Pretorio, 6 - 28805 VOOGOGNA - VB
Codice Fiscale 93011840035

ENTE PARCO NAZIONALE 'VAL GRANDE'**ELENCO DELLE PREVISIONI E DEI RISULTATI DI COMPETENZA E DI CASSA SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI**

Previsioni secondo il piano dei conti

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONE DI COMPETENZA	PREVISIONE DI CASSA
U.01.03.02.18.000	Servizi sanitari	3.000,00	3.825,10
U.01.03.02.18.001	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	3.000,00	3.825,10
U.01.03.02.19.000	Servizi informatici e di telecomunicazioni	17.530,20	34.242,18
U.01.03.02.19.005	Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	17.530,20	34.242,18
U.01.04.00.00.000	Trasferimenti correnti	448.374,96	577.896,08
U.01.04.01.00.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	448.374,96	555.545,17
U.01.04.01.02.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	448.374,96	555.545,17
U.01.04.01.02.003	Trasferimenti correnti a Comuni	384.664,96	459.486,62
U.01.04.01.02.999	Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	63.710,00	96.058,55
U.01.04.02.00.000	Trasferimenti correnti a Famiglie	0,00	22.350,91
U.01.04.02.05.000	Altri trasferimenti a famiglie	0,00	22.350,91
U.01.04.02.05.999	Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.	0,00	22.350,91
U.01.10.00.00.000	Altre spese correnti	201.602,00	305.187,01
U.01.10.01.00.000	Fondi di riserva e altri accantonamenti	37.562,00	37.562,00
U.01.10.01.01.000	Fondo di riserva	7.000,00	7.000,00
U.01.10.01.01.001	Fondi di riserva	7.000,00	7.000,00
U.01.10.01.04.000	Fondo rinnovi contrattuali	11.589,00	11.589,00
U.01.10.01.04.001	Fondo rinnovi contrattuali	11.589,00	11.589,00
U.01.10.01.99.000	Altri fondi e accantonamenti	18.973,00	18.973,00
U.01.10.01.99.999	Altri fondi n.a.c.	18.973,00	18.973,00
U.01.10.04.00.000	Premi di assicurazione	20.750,00	21.774,39
U.01.10.04.01.000	Premi di assicurazione contro i danni	20.750,00	21.774,39
U.01.10.04.01.999	Altri premi di assicurazione contro i danni	20.750,00	21.774,39
U.01.10.05.00.000	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	1.000,00	1.000,00
U.01.10.05.03.000	Spese per indennizzi	1.000,00	1.000,00
U.01.10.05.03.001	Spese per indennizzi	1.000,00	1.000,00

**ENTE PARCO NAZIONALE
VAL GRANDE**Sede legale: Fr. Cicogna - Cossogno - VB
Sede P.: P.zza Preforio, 6 - 28805 VOGOGNA - VB
Codice Fiscale 93011840036

ENTE PARCO NAZIONALE 'VAL GRANDE'**ELENCO DELLE PREVISIONI E DEI RISULTATI DI COMPETENZA E DI CASSA SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI**

Previsioni secondo il piano dei conti

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONE DI COMPETENZA	PREVISIONE DI CASSA
U.01.10.99.00.000	Altre spese correnti n.a.c.	142.290,00	244.850,62
U.01.10.99.99.000	Altre spese correnti n.a.c.	142.290,00	244.850,62
U.01.10.99.99.999	Altre spese correnti n.a.c.	142.290,00	244.850,62
U.02.00.00.00.000	Spese in conto capitale	600.181,31	864.462,22
U.02.02.00.00.000	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	600.181,31	864.462,22
U.02.02.01.00.000	Beni materiali	508.681,31	698.453,54
U.02.02.01.03.000	Mobili e arredi	55.110,00	68.459,54
U.02.02.01.03.999	Mobili e arredi n.a.c.	55.110,00	68.459,54
U.02.02.01.05.000	Attrezzature	10.000,00	10.000,04
U.02.02.01.05.001	Attrezzature scientifiche	5.000,00	5.000,00
U.02.02.01.05.999	Attrezzature n.a.c.	5.000,00	5.000,04
U.02.02.01.06.000	Macchine per ufficio	17.250,31	17.250,31
U.02.02.01.06.001	Macchine per ufficio	17.250,31	17.250,31
U.02.02.01.09.000	Beni immobili	426.321,00	602.743,65
U.02.02.01.09.002	Fabbricati ad uso commerciale	168.021,00	214.996,40
U.02.02.01.09.014	Opere per la sistemazione del suolo	258.300,00	354.661,86
U.02.02.01.09.999	Beni immobili n.a.c.	0,00	33.085,39
U.02.02.03.00.000	Beni immateriali	91.500,00	166.008,68
U.02.02.03.02.000	Software	10.000,00	10.671,01
U.02.02.03.02.001	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	10.000,00	10.671,01
U.02.02.03.99.000	Spese di investimento per beni immateriali n.a.c.	81.500,00	155.337,67
U.02.02.03.99.001	Spese di investimento per beni immateriali n.a.c.	81.500,00	155.337,67
U.07.00.00.00.000	Uscite per conto terzi e partite di giro	307.000,00	307.000,00
U.07.01.00.00.000	Uscite per partite di giro	302.000,00	302.000,00
U.07.01.01.00.000	Versamenti di altre ritenute	150.000,00	150.000,00
U.07.01.01.02.000	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	150.000,00	150.000,00

**ENTE PARCO NAZIONALE
VAL GRANDE**Sede legale: Fr. Cicogna - Cassogno - VB
Sede P.: Piazza Pretorio, 6 - 28805 VOGOGNA - VB
Codice Fiscale 930118-0098

ENTE PARCO NAZIONALE 'VAL GRANDE'**ELENCO DELLE PREVISIONI E DEI RISULTATI DI COMPETENZA E DI CASSA SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI**

Previsioni secondo il piano dei conti

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONE DI COMPETENZA	PREVISIONE DI CASSA
U.07.01.01.02.001	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	150.000,00	150.000,00
U.07.01.02.00.000	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	147.000,00	147.000,00
U.07.01.02.01.000	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	105.000,00	105.000,00
U.07.01.02.01.001	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	105.000,00	105.000,00
U.07.01.02.02.000	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	40.000,00	40.000,00
U.07.01.02.02.001	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	40.000,00	40.000,00
U.07.01.02.99.000	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	2.000,00	2.000,00
U.07.01.02.99.999	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	2.000,00	2.000,00
U.07.01.99.00.000	Altre uscite per partite di giro	5.000,00	5.000,00
U.07.01.99.99.000	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	5.000,00	5.000,00
U.07.01.99.99.999	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	5.000,00	5.000,00
U.07.02.00.00.000	Uscite per conto terzi	5.000,00	5.000,00
U.07.02.04.00.000	Depositi di/prezzo terzi	5.000,00	5.000,00
U.07.02.04.02.000	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	5.000,00	5.000,00
U.07.02.04.02.001	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	5.000,00	5.000,00
	TOTALE USCITE	2.553.832,22	3.120.499,04

**ENTE PARCO NAZIONALE
VAL GRANDE**

Sede legale: Fr. Ciccagna - Cossogno - VB
Sede P.: Piazza Pretorio, 6 - 28605 VOGOGNA - VB
Codice Fiscale 03011840036





PARCO NAZIONALE
ValGrande

BILANCIO DI PREVISIONE 2018

NOTA PRELIMINARE
(Art. 11 commi 4-5 DPR 97/2003)

NOTA PRELIMINARE AD ILLUSTRAZIONE DEL PREVENTIVO FINANZIARIO
(Art. 11 commi 4 e 5 d.p.r. 97/2003)

Struttura del bilancio.

Il D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, recante “Regolamento concernente l’amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70”, ha introdotto la distinzione tra preventivo finanziario decisionale e preventivo finanziario gestionale.

Il preventivo finanziario decisionale si articola in unità previsionali di base che costituiscono l’insieme organico delle risorse finanziarie affidate alla gestione di un unico centro di responsabilità amministrativa.

Lo stesso D.P.R. n. 97 del 2003 ha previsto, poi, la seguente ripartizione:

➤ per quanto concerne le Entrate:

Titolo I - Entrate correnti (quando il gettito deriva dalla gestione corrente)

Entrate derivanti da trasferimenti correnti *e relative unità previsionali di base*

Altre entrate e relative unità previsionali di base

Titolo II – Entrate in conto capitale (quando il gettito deriva dalla gestione in conto capitale)

Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti *e relative unità previsionali di base*

Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale *e relative unità previsionali di base*

Titolo IV - Partite di giro (quando il gettito deriva dalle partite di giro)

Entrate aventi natura di partite di giro *e relative unità previsionali di base*

➤ per quanto concerne le Uscite:

Titolo I – Uscite correnti (quando l’uscita afferisce alla gestione corrente)

Funzionamento *e relative unità previsionali di base;*

Interventi diversi *e relative unità previsionali di base;*

Titolo II – Uscite in conto capitale (quando l’uscita afferisce alle spese in conto capitale)

Investimenti *e relative unità previsionali di base*

Titolo IV – Partite di giro (quando l’uscita afferisce alle partite di giro)

L’articolazione delle entrate e delle uscite nel momento in cui evidenzia come unità elementare di classificazione il capitolo, dà origine al preventivo finanziario gestionale.

Bilancio di competenza

Il raffronto tra le previsioni per l’anno 2018 e le previsioni di bilancio per l’anno 2017 assestate, si presenta come segue:



Anno 2017

ENTRATE

Totale entrate correnti	1.842.625,00
Totale entrate in conto capitale	246.620,20
Entrate per partite di giro	307.000,00
Totale entrate	2.270.951,59
Utilizzo avanzo di amministrazione	895.772,46
Totali a pareggio	3.292.017,66

USCITE

Totale uscite correnti	1.854.818,06
Totale uscite in conto capitale	1.130.199,60
Uscite per partite di giro	307.000,00
Totale uscite	2.376.298,89
Copertura del disavanzo di amministrazione iniziale	0,00
Totali a pareggio	3.292.017,66

Anno 2018

ENTRATE

Totale entrate correnti	1.201.518,85
Totale entrate in conto capitale	145.313,37
Entrate per partite di giro	307.000,00
Totale entrate	1.653.832,22
Utilizzo avanzo di amministrazione	900.000,00
Totali a pareggio	2.553.832,22

USCITE

Totale uscite correnti	1.359.620,12
Totale uscite in conto capitale	887.212,10
Uscite per partite di giro	307.000
Totale uscite	2.553.832,22
Copertura del disavanzo di amministrazione iniziale	
Totali a pareggio	2.553.832,22

Consistenza presunta dei residui

La consistenza dei residui attivi presunti al 31.12.2017, così come risultano dai documenti contabili finanziari, è stata valutata complessivamente in € 607.058 di cui € 439.385,12 in parte corrente, € 167.682,88 in conto capitale, 0 nelle partite di giro. La somma relativa al residuo attivo in parte corrente, risulta così elevata per 2 residui attivi derivanti dall'accertamento di un importo pari ad € 358.664,96 provenienti da contributi straordinari dello stato per la realizzazione di 2



direttrici stradali in area Parco e di un importo di € 69.160,10 derivante da un contributo straordinario legato al progetto europeo Idrolife.

La consistenza dei residui passivi presunti è stata invece stimata complessivamente in € 566.762,78 di cui € 302.481,87 di parte corrente, € 264.280,91 per quelle di conto capitale ed € 0 per le partite di giro.

Valutazioni di cassa.

La consistenza presunta dei residui, precedentemente esaminata, concorre insieme alle somme proposte per la competenza dell'anno 2018 a determinare il volume della massa spendibile iscritta nel presente bilancio di previsione

Il fondo iniziale di cassa presunto, viene stimato in € **1.635.938,83** a fronte di una consistenza iniziale al 01.01.2017 pari ad € 1.635.952,83

5. - Attività dell'Ente e Bilancio pluriennale 2018-2020

Per quel che concerne la programmazione delle attività dell'Ente degli obiettivi nell'anno e del sistema di valutazione dei risultati, si rimanda alla Relazione programmatica al Bilancio di previsione collegato al presente Bilancio. Per quel che concerne il Piano di Gestione 2018 dell'Ente e il rapporto sulla Performance 2018, così come previsto dalle normative, sarà oggetto di approvazione entro la fine dell'esercizio 2017.

La lettura del bilancio pluriennale pone in evidenza una stabilità delle uscite correnti negli nel prossimo triennio, dato che si presumono ulteriori tagli o per lo meno una situazione statica. Se dovessero risultare degli incrementi nelle entrate questo sarà esclusivamente dovuto alle entrate straordinarie.

Gli stanziamenti del bilancio pluriennale, che ai sensi dell'art. 8, commi 1 e 3, del d.p.r. 97/2003 è documento non soggetto ad approvazione e non avente valore autorizzativi, gli importi iscritti dovranno essere confermati in sede di adozione dei bilanci di esercizio.

Vogogna, lì 7/11/2017


IL DIRETTORE
Dott. Tullio Bagnati





PARCO NAZIONALE
ValGrande

RELAZIONE PROGRAMMATICA 2018

(Art. 10 comma 4 lettera b) d.p.r. 97/2003)



BILANCIO di PREVISIONE 2018

Relazione Programmatica

1

On.le Ministro, Stim.mo Direttore Ministero dell'Ambiente

Sig.ri Presidenti, Sindaci, Consiglieri della Comunità del Parco

La presente relazione è articolata in un duplice percorso espositivo, l'uno di contestualizzazione del bilancio di previsione (BP 2018) rispetto l'insieme della programmazione 2018, l'altra di inquadramento della parte economico-finanziaria del bilancio che si va presentare.

Sotto il profilo programmatico, al pari degli anni passati riscontriamo che il bilancio previsionale non è temporalmente allineato con la predisposizione del Piano della Performance e la sua articolazione operativa con il dettaglio delle attività e delle risorse finanziarie specificatamente dedicate.

In altri termini, l'attribuzione di risorse in questo BP avviene preliminarmente e in forme più aggregate, sulle macro tipologie di uscita delle diverse categorie di bilancio, ed in considerazione dei diversi capitoli d'uso.

Ciò non dimeno alcune voci sono già indicative delle volontà che saranno espresse con più compiutezza nel piano della performances.

Rimane però ancora da ricordare che l'esatta determinazione delle risorse in entrata, derivanti quasi totalmente dal Ministero dell'Ambiente, ha visto, nella consuetudine di questi anni, una successiva e più tarda definizione delle stesse rispetto i tempi di legge di deliberazione del BP, con la determinazione dei trasferimenti certi delle risorse finanziarie per le cosiddette "spese obbligatorie" a bilancio previsionale approvato. Entro tale dinamica il bilancio previsionale assume cautelativamente l'insieme del contributo centrale cautelativamente ridotto del 10%.

Da questo punto di vista, la maggiore corrispondenza tra certezza delle risorse disponibili e dettaglio delle attività non può che configurarsi ragionevolmente in tempi diversi da quelli con i quali approviamo questo bilancio.

Ritornando alla coerenza tra la fase di determinazione delle risorse di bilancio per ambiti di spesa e quella di programmazione delle attività, significa in primo luogo che gli obiettivi del Piano della performance e quelli della relazione programmatica di bilancio di previsione devono essere coerenti e coincidere a livello di risorse economiche complessivamente necessarie al loro perseguimento almeno per principali categorie di spesa vuoi di tipo corrente, vuoi in conto capitale.

Anche quest'anno la proposta e l'approvazione del Bilancio di Previsione 2018 disgiunto dal Piano della Performance, deve così trovare all'interno della relazione di accompagnamento al bilancio 2018 quegli elementi di "coerenza di contenuti" che consentano al tempo stesso di finalizzare l'allocazione delle risorse del bilancio previsionale e allocarle in coerenza con gli obiettivi strategici, lasciando invece al piano delle attività il maggior dettaglio di azione.

Si rammenta che la definizione di obiettivi strategici quale momento di indirizzo rispetto alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione, ovvero del Piano pluriennale descrittivo delle scelte strategiche dell'ente di cui all'articolo 7, comma 5, del DPR n. 97/2003, è stato approvato nel 2016 (Delibera Consiglio Direttivo n.4 del 26 gennaio 2016). Ogni area strategica stabilita dall'indirizzo politico-amministrativo (nella fattispecie congiuntamente dalla Relazione Programmatica e dal Piano pluriennale descrittivo delle scelte strategiche dell'ente) troverà come ogni anno, nel Piano della performance, una articolazione in obiettivi strategici ed operativi (specifici e/o di attività) dove sono definite le azioni, i tempi, le risorse e le responsabilità organizzative connesse al loro raggiungimento.

La programmazione integrata, intesa come funzionalità reciproca tra la presente relazione programmatica di bilancio ed il piano pluriennale delle scelte strategiche dell'ente, il piano della performance costituisce dunque, anche per il 2018, l'approccio metodologico-operativo per la più efficace gestione dell'Ente: programmazione che si completerà appunto con l'approvazione del piano della Performance e delle attività entro il 31 gennaio 2018, nonché con lo sviluppo dell'azione coordinatrice, attuativa ed esecutiva esercitata dal Direttore.

Occorre inoltre ricordare che il bilancio di un Ente come il parco che programma su un'area vasta, che interessa territori diversi e si interfaccia con numerose comunità avviene necessariamente con la partecipazione delle popolazioni del Parco e la sollecitazione di soggetti pubblici e privati operanti sul territorio, in particolare attraverso la Comunità del Parco che esprime parere sullo stesso BP 2018.

Infine questo approccio programmatorio articolato in due fasi temporali – l'approvazione del bilancio di previsione con la presente relazione di programma, e il Piano della performance successivo - trova una sua coerenza e funzionalità anche in ragione della stessa validità e impostazione del piano della performance triennale, un piano che è sostanzialmente "a

scorrimento”: ciò significa che l’elenco degli obiettivi strategici definito per il triennio in scadenza sarà automaticamente iterato per i suoi aspetti strutturali, e troverà invece specificazione attuativa per il 2018 con il dettaglio delle schede di attività.

Veniamo dunque a esporre i dati essenziali del bilancio di previsione 2018: complessivamente il bilancio di previsione pareggia su risorse complessive pari a € 2.553.832, delle quali 1.201.518 € in entrate correnti, 145.313 in conto capitale, 307.000 per partite di giro e 900.000 € quali utilizzo di avanzo di amministrazione.

Sull’insieme delle risorse disponibili le entrate derivanti dai trasferimenti da parte dello Stato, ovvero il contributo ordinario del Ministero dell’Ambiente, viene determinato in 1.176.669 €, nella misura quindi dell’importo delle spese obbligatorie 2017 ridotte del 10%, nonché un avanzo di amministrazione utilizzato pari a ca. 900.000 €, ovvero con l’applicazione dell’intera somma in quanto equivalente alle somme che hanno una effettiva corrispondenza in entrata, essendo esse composte da trasferimenti ordinari dello Stato e trasferimenti straordinari legati a contributi per lo più derivanti dai Fondi europei iscritti nei Bilanci precedenti e regolarmente contabilizzati e autorizzati dagli organi vigilanti.

Nell’insieme delle risorse a bilancio un riferimento a sé, rispetto alle aree strategiche di azione, assume, tra le uscite, la voce sul funzionamento, a sua volta articolata in uscite per gli organi dell’ente, personale, acquisto di beni di consumo e di servizio.

Nel BP 2018 viene previsto un ammontare di uscite di funzionamento per € 650.893,16, a fronte di una previsione assestata 2017 pari ad € 629.880,00.

Queste vanno riferite alle uscite per gli organi dell’Ente stimate in € 47.973 (contro una previsione assestata nel 2017 di € 52.973), oneri per il personale in attività di servizio previsti per € 452.872, rispetto un assestato 2017 di 479.830,00 €, ed uscite per l’acquisto di beni di consumo e di servizi per € 150.048,00 (immutata rispetto anni precedenti).

Nei successivi capitoli di bilancio sono appostate risorse per interventi diversi, ossia le categorie V e VI, rispettivamente destinate alle prestazioni istituzionali e ai trasferimenti passivi ad enti ed associazioni, oltre oneri finanziari e tributari. Per il 2018 viene previsto un ammontare complessivo di uscite prestazioni istituzionali per 145.290,00 € a fronte di una previsione assestata 2017 di € 333.035,06 € e di 448.374,96 € di trasferimenti passivi ad enti ed associazioni, rispetto i dell’assestato di quest’anno (€ 716.004,00). Va qui precisato che questa tipologia di uscita è particolarmente significativa per il peso che assume il contributo straordinario del Ministero finalizzato agli interventi straordinari sulle strade di accesso al parco di Cicogna e Genestredo che andranno alle amministrazioni interessate.

Ancora infine, con riferimento ai capitoli di bilancio di uscite in conto capitale, il bilancio di previsione viene qui ad allocare una previsione complessiva di € 887.212,10,00 € a fronte di una previsione assestata 2017 pari ad € 1.130.199,60,00.

In modo più articolato si tratta di previsioni in conto capitale per l'acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari, ossia capitoli relativi a ripristini e trasformazioni di immobili, manutenzioni straordinarie degli immobili a diversa destinazione, realizzazione di sentieri e segnaletica, di infrastrutture, manutenzione straordinari di sentieri e infrastrutture, ricerca scientifica, ecc., con una previsione, per il 2018, di € 507.821 a fronte di una previsione assestata 2017 di € 682.860,20.

Previsioni per acquisizione di immobilizzazioni tecniche (acquisto di mobili e arredi per le sedi, acquisto per allestimenti e complementi per musei, centri visita e bivacchi, acquisto di attrezzature tecniche, spese per il sistema informativo, ecc.): viene previsto un ammontare di uscite per € 92.360,31 a fronte di una previsione assestata 2017 pari ad € 147.827,00

Sempre a concorrere sulle risorse a previsione 2016 del Titolo II concorrono i capitoli di indennità di anzianità e similari, liquidazioni TFR per un importo pari ad € 287.030,79, e le partite di giro (307.000,00 €).

In valori percentuali si può osservare che il rapporto delle uscite in spese correnti e in conto capitale è rimasto sostanzialmente equivalente tra 2017 e 2018: le uscite in spese correnti nel 2017 corrispondevano infatti al 56,34% del totale delle uscite e riscontrano una leggera diminuzione per il 2018 passando al 53,23% delle uscite complessive, mentre il valore percentuale delle uscite in conto capitale registra una sostanziale equivalenza essendo il 34,33% nel 2017 ed il 34,74% delle uscite complessive nel BP 2018.

Sotto il profilo programmatico in questa sede si dà ancora conto delle macro aree di intervento in ragione di una continuità sostanziale con le sette aree strategiche declinate nel Piano pluriennale degli obiettivi strategici, ridefinito nel 2016 (Delibera Consiglio Direttivo n.4 del 26 gennaio 2016) con il nuovo organo direttivo e della loro stretta connessione con il redigendo piano della performance e delle attività che meglio specificheranno ed articoleranno gli interventi di cui ai capitoli di spesa sopra richiamati.

Una prima area di riferimento è quella che definisce gli obiettivi strategici collegati al tema della "Conservazione, tutela ed incremento del patrimonio naturale, ambientale, paesaggistico e geologico", dove sono comprese a bilancio attività che per il loro carattere interdisciplinare e polivalente rispondono ad obiettivi strategici quali:

- Preservare la biodiversità e assecondare le dinamiche della wilderness

- Implementare ed integrare la connettività ecologica
- Integrare le attività antropiche con la conservazione del paesaggio bio-culturale
- Conoscere e valorizzare le specificità geostrutturali e litologiche
- Incrementare le conoscenze scientifiche del patrimonio faunistico e floristico
- Valorizzare il patrimonio forestale

In questa area strategica il 2018 vedrà nascere azioni specifiche con la destinazione – per la prima volta – di risorse dedicate al tema dei servizi ecosistemici anche con l’eventuale ricorso a risorse della programmazione europea.

Risorse sono allocate in categoria IV, V e VI in particolare per le previsioni attuative del piano AIB, quelli a complemento delle misure di conservazione con il piano di gestione dell’area SIC/ZPS, il proseguimento delle attività per la costituzione dell’ecomuseo delle Terre di Mezzo, l’integrazione delle opere e delle iniziative di valorizzazione del patrimonio geologico dopo il riconoscimento del Geopark nelle liste del Global Geopark Network dell’Unesco.

L’implementazione degli studi dell’Ecomuseo delle Terre di Mezzo, in particolare con gli esiti partecipativi delle costruende “mappe di comunità”, e le possibilità connesse all’evolversi della presentazione del progetto a valere sull’Interreg Italia Svizzera in materia di terrazzamenti costituiranno il fulcro dell’approccio al paesaggio bio-culturale del parco.

Il secondo insieme di obiettivi strategici fa riferimento alla “conservazione e valorizzazione del patrimonio, materiale ed immateriale, di carattere storico, artistico, culturale, identitario”.

Nelle previsioni dei capitoli di spesa di bilancio si possono identificare due ordini di attività: l’una di azioni ed interventi materiali con risorse dirette e/o opere su beni culturali a diversa caratterizzazione (in particolare per il patrimonio di affreschi della sede di villa Biraghi ancora da restaurare), l’altra più indirizzata a completare la costruzione di “mappe di comunità” (per la quale è stato presentato un progetto con ARS-UNI VCO ad un bando regionale) a partire da aspetti volti a caratterizzare i caratteri identitari del patrimonio immateriale e di memoria storica.

In particolare si sottolinea anche per le relazioni con questa area strategica il lavoro iniziato nel 2016 sui paesaggi terrazzati che proseguirà nel 2018 con iniziative concrete inserite nel progetto Interreg IT-CH con un partenariato di numerosi parchi regionali) finalizzata al recupero ed all’utilizzo degli stessi riconoscendone l’enorme valenza dal punto di vista, storico, economico, di tutela del paesaggio.

Tra le attività legate alla documentazione delle identità e memorie di cultura materiale e delle tradizioni va richiamato il ruolo del Comitato delle Donne del Parco, il progetto eco museale previsto nell'ambito della CETS per l'area della media e bassa valle ("Terre di mezzo")

Un altro intervento significativo sarà la continuazione della costruzione della Mappa di Comunità, in collaborazione con ArsUni VCO e con il coinvolgimento diretto delle Comunità del Parco: azioni queste che non prevedono per il 2018 impegni economici rilevanti, salvo cofinanziamento per il bando regionale, ma molto impegno in termini di ore lavoro.

Il tema della rappresentazione dei temi materiali ed immateriali della identità del parco trova inoltre supporto nelle attività interne finalizzate al completamento dell'opera di ridefinizione dell'assetto complessivo dei centri visita (in particolare per il centro visita di Cicogna per il quale è appena stato affidato l'incarico di realizzazione) e dei punti info di Verbania e Domodossola (in ragione delle previsioni PSR) che ha come obiettivo quello di renderli allineati con la *mission* del Parco e la sua presenza in ambiti e bacini di utenza più ampi.

Il 2018 vedrà la realizzazione degli interventi legati al PSR misura 7.5.1. per le quali il 2017 ha visto la definizione ed il perfezionarsi degli adempimenti amministrativi e burocratici.

Allo stesso modo con le risorse allocate sulla sentieristica si completerà l'intervento sulla traversata bassa da Ponte Velina a In la Piana per mettere in sicurezza e rendere fruibile un itinerario unico per bellezze paesaggistiche e naturali che può diventare una delle grandi classiche dell'escursionismo avanzato in Italia.

Sul versante dello sviluppo rurale, si conferma l'impegno su Straolgio finalizzato al suo completo decollo con le attività di allevamento forti del risultato del 2017 che ha visto l'alpeggio "caricato" per circa 90 giorni ed il ritorno – dopo decenni - alla produzione del formaggio.

Questo di Straolgio è un intervento di recupero funzionale, ma anche di ripristino del pascolo con funzioni di preservazione della biodiversità (in queste settimane si è provveduto ad un sopralluogo con l'università di Torino che ha impostato il progetto di recupero del pascolo per una valutazione della presenza stagionale del bestiame), avendo l'ente anche l'obiettivo di completare il progetto per le sue valenze di natura storico, didattica e turistiche. Il tutto per rendere – si spera - finalmente produttivo un consistente intervento realizzato in passato e rendere ancora più interessanti i territori delle Terre Alte che fanno capo alla Valle Vigezzo ed al Comune di Malesco.

Inoltre, stante l'approvazione delle nuove misure del PSR, l'Ente parco impegnerà nel corso del 2018 una parte delle risorse economiche destinate agli interventi in Comune di Aurano consentendo di iniziare anche nella parte sud orientale del parco una politica "agricola" del parco finalizzata al rilancio di piccole attività di montagna profondamente integrate con il territorio.



Il sostegno alle attività del territorio di riferimento passano ancora attraverso la gestione ed il sostegno del Piano di Azione della Carta Europea del Turismo Sostenibile (CETS), arrivato al suo primo giro di boa e di rinnovo da effettuarsi nel corso dei primi mesi del 2018. Ciò favorirà anche un deciso avanzamento verso la fase 2 della CETS, ovvero quella che ha come obiettivo la qualificazione delle strutture ricettive del territorio dei comuni del parco.

Al fine di valorizzare la produzione enogastronomica locale il parco continuerà a sviluppare nuovi contenuti e attività volte a sostenere non solo la qualità e tipicità delle produzioni locali, ma rafforzare l'obiettivo di presentare nelle strutture di ristoro menù fissi del parco.

In questo senso la rassegna "I sentieri del Gusto" nel 2017 ha visto una edizione rivisitata rispetto al classico - utilizzando la formula sperimentata con EXPO - che sembra avere riscontrato per alcuni operatori un notevole successo in termini di partecipazione. L'edizione 2018 probabilmente sarà un mix con le iniziative delle edizioni precedenti a cui aggiungere iniziative particolari con l'obiettivo in ogni caso di valorizzare le attività economiche da un lato e la ricchezza e le tradizioni del territorio dall'altro.

Il quarto raggruppamento tematico concerne le attività di Educazione ambientale, formazione, valorizzazione della immagine del Parco e dei caratteri di naturalità che lo contraddistinguono, nonché supporto alla ricerca scientifica. Quattro sono gli obiettivi strategici indicati, entro i quali si ritrovano tutte le attività di comunicazione istituzionale e progetti specifici di sensibilizzazione ed educazione alla sostenibilità: sensibilizzare la popolazione locale ed i visitatori potenziando servizi informativi diversificati e innovativi; educare alla sostenibilità; garantire adeguate informazioni/comunicazioni alle comunità del parco; promuovere la ricerca scientifica.

Anche questo raggruppamento tematico racchiude attività prestate con continuità e valenza istituzionale rinvenibile sotto il profilo del documento di bilancio anche nei capitoli delle tradizionali categorie IV e V. L'educazione ambientale viene promossa soprattutto presso il Centro di Educazione Ambientale del Parco "Acquamondo", presso il Museo del Parco a Malesco arricchito dalla nuova sezione geologica e dal Geolab. Quest'ultimi hanno visto avviarsi una loro specifica promozione (offerta didattica rivolta e finanziata per le scuole dei comuni del parco, gemellaggio con il finlandese Rokua Geopark nel progetto Erasmus, attività congiunte con altri enti del territorio più ampio dello stesso geoparco) proprio attraverso il nuovo status di geoparco UNESCO riconosciuto nel 2013. Tra le attività di educazione ambientale del CEA si richiama il progetto pluriennale avviato quest'anno di laboratorio attivo sulla canapa.

Un peso significativo delle attività di educazione ambientale - anche in termini di risorse disponibili - sarà connesso al progetto IdroLife sulla connettività fluviale, progetto che vedrà proprio il parco come attore centrale del progetto in materia di educazione ambientale.

Nell'articolazione delle attività dell'Ente un insieme di obiettivi è finalizzato al miglioramento dei prodotti e dei servizi per i visitatori e della qualità dell'accoglienza per la promozione dello sviluppo turistico sostenibile (quinto ambito tematico). Tale ambito vede la stretta relazione tra strutture tecniche dell'ente che operano nella direzione dell'offerta di nuovi servizi e di quella del mantenimento delle strutture sotto il profilo delle manutenzioni, gestioni di servizi, contratti e forniture, servizi tecnici, servizi di promozione. Sono le categorie di spesa legate al funzionamento (cat. IV), e agli investimenti in conto capitale (cat. XI-XII) ad assorbire queste diverse tipologie di intervento.

Il tema della mobilità sostenibile, oggetto di un preciso ed ulteriore indirizzo di Giunta messo a punto nel 2017, vedrà ancora una serie di investimenti finalizzati all'accesso "dolce" al parco in particolare con l'utilizzo di biciclette con la pedalata assistita, con particolare attenzione al sistema intermodale bici+treno da sperimentare con la Ferrovia Vigezzina. Le biciclette a pedalata assistita, in particolare, consentiranno un accesso alternativo ai mezzi tradizionali promuovendo un modo diverso di avvicinarsi al Parco. Ma ciò non deve rimanere solo un approccio "filosofico" è necessario anche promuovere azioni concrete ancorché a livello sperimentale: utili a questo approccio possono essere alcune direttrici di accesso quali quelle di Cicogna e Colloro, ed oltre fino a Capraga, Genestredo, la valle Loana, da Trontano a Parpinasca.

Nel 2017 si sono perfezionate le procedure e le autorizzazioni e nel 2018 inizieremo la sperimentazione di noleggio di e-bike per i seguenti percorsi:

- Rovegro Cicogna
- Trontano Parpinasca

Tra le infrastrutture, il ruolo centrale dell'offerta del parco è quello proprio della rete sentieristica che necessita di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria in un quadro di costante insufficienza di risorse disponibili. Come si ricorderà già dal 2014 tale settore è stato rafforzato con una dotazione consistente finalizzata ad un approccio straordinario al recupero delle infrastrutture propedeutico alla riqualificazione dell'offerta del parco. Il quadro critico delle risorse per intervenire su una rete escursionistica estesissima, è in parte supplito da un buon rapporto con le associazioni locali che fa sì che si proceda di concerto per la manutenzione ordinaria di alcune tratte di sentieri con apposite convenzioni pluriennali (sezioni ANA, Consorzio di Provola, Escursionisti Val Grande, CAI Vigezzo e Verbanò, AIB di Premosello) e che, con la messa a disposizione anche nel bilancio 2018 di risorse per le spese essenziali, consentono di operare fattivamente in aree significative del parco.

Tra l'altro la rete di collegamento con le Associazioni si arricchirà nel 2018 con le convenzioni con il Cai Pallanza in via di stesura definitiva, con il Consorzio premosellese; contatti sono in corso anche con il CAI di Villadossola.



Il 2018 è un anno in cui l'azione sul versante delle nostre "infrastrutture verdi" diventa fondamentale in questo settore per i seguenti motivi:

- Per dare seguito al rinnovato interesse verso la Val Grande come luogo in cui si può svolgere un turismo di tipo "esperienziale" profondamente legato alla natura. Attenzione questo è il vero turismo del futuro ed è questa la scelta che si deve fare anche in termini politici.
- Per farci trovare pronti all'Appuntamento del 2019 con la Settimana Nazionale dell'Escursionismo del CAI già programmata in Val Grande.

9

Gli interventi programmati per il 2018 sono i seguenti:

- Restyling dei sentieri natura.
- Creazione di minitrekking che vadano a valorizzare punti di attestazione dentro parco quali ad esempio Piancavallone, Cicogna con l'Ostello, Parpinasca con Trontano e Colloro con Premosello e/o Capraga.
- Sistemazione di sentieri di grande affluenza ora in condizioni precarie : Piancavallone Marona.
- Completamento della seconda tratta del sentiero che da Cicogna scende a Pogallo come completamento del lavoro 2017 e complemento dell'idea di valorizzare la mobilità dolce dentro il parco.

Interventi di pulizia dei sentieri e degli alpeggi. Occorre infatti che la nostra "rete infrastrutturale" sia mantenuta correttamente e che si inizi il recupero di alcuni luoghi "del cuore e della memoria".

Questi interventi sono finalizzati secondo la seguente logica:

- Promuovere le attività e la crescita delle aree più deboli del territorio del Parco.
- Rispondere in maniera positiva alle sollecitazioni che giungono dalle amministrazioni e dalle comunità.
- Assecondare un modello di sviluppo "sostenibile".

Ciò anche con investimenti concreti del parco atti a contribuire a creare le condizioni affinché il disegno sopra delineato si realizzi.

Le attività di gestione del patrimonio attengono alla pluralità di edifici dell'Ente sia in proprietà, sia in comodato d'uso, ma anche i manufatti funzionali alle attività del "Raggruppamento Carabinieri Parchi".

Con riferimento alle risorse per attività di manutenzione e gestione delle strutture rientrano le attività di controllo e qualificazione dei numerosi manufatti quali la sede del parco di Villa Biraghi, gli immobili del Reparto Val Grande dei Carabinieri, l'ostello di Cicogna, le strutture ricettive e rurali dell'alpe Straolgio, il rifugio di Parpinasca, i centri visita di Intragna, Buttogno, Cicogna e Rovegro, i diversi bivacchi.

Completati i lavori di intervento sul tetto dell'edificio in comodato di Rovegro che ospita un comando stazione del CTA-CFS (e un centro visita ormai dismesso da alcuni anni), si è proceduto all'acquisto delle e-bike che sfrutteranno l'energia del tetto solare: con il 2018 messo a punto il modello gestionale si potrà procedere alla sperimentazione di un punto di noleggio biciclette a pedalata assistita.

Le finalità istitutive del parco vedono inoltre un insieme di attività di governo dei beni che presuppone una serie di obiettivi legati alla gestione e controllo in relazione a norme generali di salvaguardia, ai regimi di riserva integrale e orientata presenti nel territorio, alle aree SIC e ZPS del parco. Allo stesso tempo vanno considerati obiettivi di riqualificazione delle parti degradate del territorio del parco e la riduzione dei rischi connessi ai dissesti idrogeologici che in genere si interconnettono a situazioni emergenziali della rete sentieristica.

Si tratta di obiettivi che da una parte si pensa di ricondurre al necessario avvio del rifacimento degli strumenti di piano, di cui si dice più avanti, dall'altra ad alcuni ambiti di azione riconducibili a quattro ambiti di riferimento per il dettaglio delle attività:

- Integrare e finalizzare l'operatività del "Raggruppamento Carabinieri Parchi".
- Monitorare e gestire interventi sugli squilibri ecologici
- Promuovere forme organizzative e volontarie di manutenzione del territorio
- Promuovere accordi di partenariato tra enti per interventi di risanamento e riqualificazione dissesti idrogeologici.

Sul dissesto va segnalato, che sulla scorta degli impegni e delle risorse del parco, si sono conclusi (e già liquidati) gli interventi di viabilità di Genestredo, sono in fase di progettazione esecutiva quelle per la viabilità su Cicogna; grazie all'intervento del parco con la Regione si interverrà anche su quella per Colloro.

Gli obiettivi strategici di preservare la biodiversità assecondando le dinamiche della wilderness, e di implementare ed integrare la connettività ecologica più sopra richiamati, trovano, sotto il profilo dei compiti e del governo dell'ente la necessaria conclusione, dopo le necessarie approvazioni regionali, dell'iter di predisposizione e approvazione del piano di gestione dell'area SIC-ZPS a partire dalla stessa approvazione delle Misure di conservazione svolta quest'anno. Va del

resto considerato che il tema del piano di gestione può anche essere integrato, proceduralmente, al progetto del piano del parco.

L'integrazione e la finalizzazione delle attività del "Raggruppamento Carabinieri Parchi", Reparto Val Grande, trovano più analitica presentazione nel Piano operativo a firma del Direttore e del Comandante. Il Reparto Carabinieri Val Grande assolve eminentemente funzioni di coordinamento, insite nell'ordinamento definito con il D.P.C.M. 5 luglio 2002 e secondo il nuovo assetto istituzionale connesso all'entrata in vigore del D.lgs 177/2016, ovvero con l'assorbimento del Corpo Forestale dello Stato nell'Arma dei Carabinieri; nel combinato del bilancio di previsione e nella richiesta sulle spese obbligatorie al Ministero si sono sostanzialmente mantenute inalterate le risorse destinate alle attività dell'ex CTA.

Il settimo e ultimo raggruppamento di obiettivi strategici concerne il rafforzamento della capacità organizzativa dell'ente e miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia della gestione. Si tratta eminentemente di un insieme di obiettivi di carattere trasversale che interagiscono con la funzionalità complessiva degli uffici rispetto la capacità di risposta su atti e servizi di competenza, ma anche di attività descritte ai precedenti punti che necessitano di sinergie e di un forte coordinamento interno.

Tale rafforzamento delle capacità di risposta della struttura passa attraverso sei obiettivi principali:

- Gestire le relazioni con il pubblico/utenti
- Gestire atti autorizzativi, pareri di competenza dell'ente
- Sostenere il corretto funzionamento dell'ente sotto il profilo dei servizi e del personale
- Implementare un processo di motivazione ed apprendimento continuo delle risorse interne dell'ente
- Completare e/o aggiornare documenti di piano, regolamenti del parco
- Fundraising e nuova programmazione europea

Come già nelle precedenti relazioni programmatiche, anche quest'anno è opportuno ritornare sulle già rilevate deficienze della pianta organica dell'ente resa ormai non più integrabile stante le ulteriori riduzioni delle spese di personale attuata con l'applicazione dei tagli della Spending review.

In base infatti al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 gennaio 2013 e in attuazione dell'art. 2 del D.L. 95/2012 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 7 agosto

2012, n. 135, registrato dalla Corte dei conti in data 28 marzo 2013, la dotazione organica dell'Ente Parco è stata rideterminata in 10 unità di personale (sulle dodici previste), cui si aggiunge il Direttore

Va ancora richiamato che il lavoro di fundraising degli scorsi anni sta sostenendo con le risorse reperite una pluralità di progetti in conto capitale e di promozione che troveranno in parte conclusione nel corso del prossimo anno (LIFE Lupo), in parte attuazione e realizzazione di opere (PSR, misura 7.5.1 e IdroLife).

12

In conclusione, lo schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 è caratterizzato dalle seguenti risultanze e proposte:

Anno 2018

ENTRATE

Totale entrate correnti	1.201.518,85
Totale entrate in conto capitale	145.313,37
Entrate per partite di giro	307.000,00
Totale entrate	1.653.832,22
Utilizzo avanzo di amministrazione	900.000,00
Totali a pareggio	2.553.832,22

USCITE

Totale uscite correnti	1.359.620,12
Totale uscite in conto capitale	887.212,10
Uscite per partite di giro	307.000
Totale uscite	2.553.832,22
Copertura del disavanzo di amministrazione iniziale	
Totali a pareggio	2.553.832,22

Il bilancio di previsione 2018 vede dunque un totale a pareggio per **2.553.832,22 €** con una quota di utilizzo di avanzo di amministrazione, pari a 900.000 euro, che mantiene un ordine di grandezza uguale a quello dell'anno precedente e sul quale si è particolarmente impegnata l'amministrazione del parco.

Va come sempre segnalato che l'entità effettiva dell'avanzo va riferita diversamente a quella "vincolata", costituita non solo da quote legate ad impegni pluriennali di progetti europei (LIFE), oltre che di copertura del TFR (€ 287.030), ma anche degli importi impegnati con creditori diversi

su progetti a scavalco dell'anno. Sull'avanzo applicato la parte disponibile vincolata è pari ad un importo di € 793.258,92 mentre la parte disponibile non vincolata è pari ad € 87.768,08.

In conclusione, si tratta di un bilancio dalla consistente traccia attuativa non tanto nella straordinarietà delle azioni, per le quali si auspica un supporto straordinario degli organi preposti anche in ragione delle richieste avanzate al nostro Ministero per la sentieristica, quanto una ricerca di efficacia rispetto la quotidiana ed ordinaria gestione delle attività e delle strutture del parco. Ciò è da svolgere come detto più sopra sia nell'attenzione alla quotidianità delle azioni gestionali, sia nell'implementazione di azioni nuove e sinergiche con le comunità locali, gli enti e le associazioni che al parco fanno riferimento. In tal senso si considera decisivo lo strumento del Piano della performance che integrerà, entro il 31/1/2018, il presente bilancio previsionale.

13

Vogogna, 7 novembre 2017

Il Presidente

Massimo Bocci





PARCO NAZIONALE
ValGrande

PIANTA ORGANICA
(Art. 11 commi 9 DPR 97/2003)

Ente Parco Nazionale Val Grande
Istituito con D.P.R. del 23.11.1993
Sede operativa Piazza Pretorio 6 28805 VOGOGNA (VB)– Tel. 0324 87540 Fax 0324.878573
E-mail: info@parcovalgrande.it - Sito internet: <http://www.parcovalgrande.it>
Sede legale: Cicogna frazione di Cossogno – C.F. 93011840035

PIANTA ORGANICA DEL PERSONALE A CORREDO DEL PREVENTIVO
FINANZIARIO DECISIONALE
(Art. 11, comma 9, d.p.r. 97/2003)

Relazione concernenti la spesa per il personale.

1. Pianta organica.

A seguito delle progressive misure di contenimento della spesa pubblica, ed in particolare delle spese per il personale delle pubbliche amministrazioni, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 gennaio 2013 e in attuazione dell'art. 2 del D.L. 95/2012 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 7 agosto 2012, n. 135, è stata effettuata la rideterminazione delle dotazioni organiche dei 24 Enti Parco Nazionali.

In base a tale provvedimento, registrato dalla Corte dei conti in data 28 marzo 2013, la dotazione organica dell'Ente Parco è stata rideterminata in 10 unità di personale, cui si aggiunge il Direttore.

Tale dotazione organica, in base ai provvedimenti organizzativi dell'Ente Parco (Decreti del Presidente dell'Ente Parco n° 23 del 22/12/2010 e n° 19 del 16/09/2013) risulta così articolata:

- Ufficio di staff (ufficio direzione): costituito, oltre che dal Direttore da 4 unità di cat C:
 - Un funzionario responsabile per settore risorse umane, affari generali, organi dell'ente con mansioni di vice-direttore (cat C4).
 - Un funzionario responsabile per settore risorse economiche e bilancio (cat C3);
 - Un funzionario responsabile per i settori di attività conservazione natura, ricerca, educazione alla sostenibilità, promozione e stampa (cat C3);
 - Un funzionario responsabile per i settori pianificazione, manutenzione e gestione delle strutture e del territorio, progettazione, SIT (cat C3);
- Area amministrativa (organizzazione, risorse umane, bilancio, economato):
 - n. 2 collaboratori cat B
 - n. 1 collaboratore cat A
- Area tecnica per la gestione del territorio, pianificazione, progettazione e sviluppo;
 - n. 1 collaboratore cat B;
- Area tecnica per la conservazione natura, ricerca, promozione ed educazione ambientale.
 - n. 2 collaboratori cat B

2. Dipendenti in servizio al 31.12.2017.

Al 31.12.2017 risultano assunte dieci unità sulle dieci previste dalla pianta organica vigente, e precisamente:

- un'unità di area professionale C, collocata nella posizione C4 a seguito di progressione economica, assunta in data 01.03.2007 con provvedimento di mobilità;
- tre unità di area professionale C, tutte collocate nella posizione economica C3, a seguito di progressione economica, assunte in servizio nei posti di ruolo a tempo pieno ed indeterminato dal 01.09.99, dal 01.09.2002 e dal 1.01.2006 (in quest'ultimo caso con



provvedimento di mobilità); a partire dal 01.10.2008 è stato trasformato con apposito provvedimento dirigenziale il rapporto di una unità C3 da tempo pieno a part-time al 50%.

- cinque unità di area professionale B collocate nella posizione economica B3, due a seguito di progressione economica, assunte in servizio nei posti di ruolo a tempo pieno ed indeterminato dal 11.09.2000 e dal 20.11.2000, tre per mobilità rispettivamente 01.07.2005, dal 01.05.2006 e dal 01.11.2007.
- un'unità di area professionale A, collocata nella posizione economica A3 a seguito di progressione economica, assunta in servizio a tempo pieno ed indeterminato dal 1.12.2005 con provvedimento di mobilità.

A questi si aggiunge il Direttore, nella persona del Dr. Tullio Bagnati, nominato con Decreto Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 116 del 11.06.2015 e attualmente operante in forza del contratto di diritto privato stipulato in data 16.06.2016

3. Sostituzioni ed assunzioni previste.

Data la situazione in organico sopra descritta non sono previste assunzioni di personale, né, alla data odierna, sostituzioni del personale in servizio.

4. Spese sul capitolo stipendi.

Il totale delle spese previste sul capitolo 11202010 "Stipendi ed altri assegni fissi al personale" del bilancio di previsione 2017 è di € 280.012,00. Tale cifra copre gli oneri relativi ai dipendenti attualmente in ruolo ivi comprese le somme per la copertura delle progressioni orizzontali all'interno delle aree, nonché gli emolumenti per il dirigente.

Nel capitolo 12610015 "Fondo per i rinnovi contrattuali in corso" è iscritto l'importo di € 11.589,00 in ossequio alle vigenti normative.

5. Fondo di Ente per i trattamenti accessori al personale

Per la copertura delle spese relative ai compensi incentivanti del personale in servizio è previsto uno stanziamento di € 27.475,00 al capitolo 11202050, cui si aggiungono € 8.914,55 necessari per la copertura delle progressioni orizzontali allocati al capitolo 11202010 relativo agli stipendi, ed € 1.262,58 quale quota parte del capitolo 12610038 "Fondo accantonamento TFR"; su tale fondo verranno prelevate le somme relative all'indennità di ente contrattualmente previste nonché la produttività ed eventuali passaggi di aree e posizioni organizzative. Su tale fondo non vengono imputati i costi per la corresponsione dei compensi straordinari al personale dipendente, per i quali è opportunamente previsto un apposito capitolo 11202020, che presenta una previsione di € 6.345,00. Sul capitolo 11202051 "fondo per la retribuzione di posizione e di risultato al Direttore" è previsto uno stanziamento di € 27.931,00.

6. Spese previdenziali ed assistenziali

Il capitolo 11202040 "oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente" riguarda le spese in parola a carico dell'Ente, per le quali è stato previsto per lo stanziamento di € 90.000,00.

7. Imposte tasse e tributi

Il capitolo 12408010 "imposte tasse e tributi vari" prevede una spesa di € 45.000,00 destinata prevalentemente al pagamento dell'IRAP relativa al personale dipendente e ai tributi degli immobili in proprietà/comodato dell'Ente Parco.

8. Buoni Pasto

Il capitolo 11202060 relativo alla fornitura del servizio sostitutivo mensa ai dipendenti dell'Ente Parco prevede una spesa di € 10.000,00 necessaria per l'acquisizione dei buoni pasto per gli aventi diritto tramite le convenzioni CONSIP.



9. Indennità di missione e rimborso spese

Nel capitolo 11202070 sono previsti € 7.109,00 per il rimborso delle spese per le missioni all'interno del territorio nazionale mentre al capitolo 11202080 riguardanti le missioni all'estero è allocata la somma di € 500,00. Tali importi sono necessari a garantire l'espletamento delle attività di istituto e, per la quota eccedente il limite imposto dal D.L. 78/2010 che è pari a 3.536,00, il regolare svolgimento dei progetti finanziati dalla Comunità Europea cui l'Ente Parco è attivo ("Wolfsalps" nell'ambito del programma LIFE 12/NAT ed "HydroLife").

10.T.F.R.

Essendo l'Ente Parco Nazionale Val Grande un Ente pubblico non economico, dotato di autonomia gestionale, ai sensi della legge istitutiva n. 394/1991, il trattamento di fine rapporto viene mantenuto a carico dell'Ente, che, in caso di dimissioni o pensionamento di dipendenti, versa la quota maturata all'ente previdenziale di destinazione o al dipendente stesso, se richiedente la liquidazione. Il fondo maturato al 31.12.2017 ammonta ad € 257.030,79 previsto sul capitolo 21515010, cui si aggiungerà lo stanziamento relativo al 2017 pari ad € 30.000,00 imputato al capitolo 12610038 e parametrato in relazione alla quantificazione prevista al 31.12.2017.

Vogogna, 07/11/2017

Il Direttore
Dott. Fulvio Bagnati

